



**Generazioni  
Connesse**  
SAFER INTERNET CENTRE

# Procedura di segnalazione

— CASI DI BULLISMO E  
CYBERBULLISMO —

---



# Cos'è il **BULLISMO?**

Il bullismo si può definire come una forma di violenza **verbale, fisica e psicologica** ripetuta nel tempo e in modo intenzionale da una o più persone (i “bulli”) nei confronti di un'altra (la “vittima”), al fine di prevaricare e arrecare danno (Guarino et al., 2011)

## Cos'è il **CYBERBULLISMO?**



Atto aggressivo, prevaricante o molesto compiuto tramite strumenti telematici (sms, e-mail, siti web, chat, ecc.).  
Flaming (conflitti verbali), Harassment (molestie), Denigration (fake news), Cyberstalking (terrorizzare le vittime), Impersonation (furto di identità), Outing (diffusione informazioni carpite), Exclusion (escludere da un gruppo)

# APPROFONDIMENTI

SUPERERRORI WEB - BAMBINI

SUPERERRORI WEB- RAGAZZI



# DIFFERENZE TRA BULLISMO E CYBERBULLISMO

Bullismo	Cyberbullismo
Sono coinvolti solo gli studenti della classe e/o dell'Istituto;	Possono essere coinvolti ragazzi ed adulti di tutto il mondo;
generalmente solo chi ha un carattere forte, capace di imporre il proprio potere, può diventare un bullo;	chiunque, anche chi è vittima nella vita reale, può diventare cyberbullo;
i bulli sono studenti, compagni di classe o di Istituto, conosciuti dalla vittima;	i cyberbulli possono essere anonimi e sollecitare la partecipazione di altri "amici" anonimi, in modo che la persona non sappia con chi sta interagendo;
le azioni di bullismo vengono raccontate ad altri studenti della scuola in cui sono avvenute, sono circoscritte ad un determinato ambiente;	il materiale utilizzato per azioni di cyberbullismo può essere diffuso in tutto il mondo;

le azioni di bullismo avvengono durante l'orario scolastico o nel tragitto casa-scuola, scuola-casa;	le comunicazioni aggressive possono avvenire 24 ore su 24;
le dinamiche scolastiche o del gruppo classe limitano le azioni aggressive;	i cyberbulli hanno ampia libertà nel poter fare online ciò che non potrebbero fare nella vita reale;
bisogno del bullo di dominare nelle relazioni interpersonali attraverso il contatto diretto con la vittima;	percezione di invisibilità da parte del cyberbullo attraverso azioni che si celano dietro la tecnologia;
reazioni evidenti da parte della vittima e visibili nell'atto dell'azione di bullismo;	assenza di reazioni visibili da parte della vittima che non consentono al cyberbullo di vedere gli effetti delle proprie azioni;
tendenza a sottrarsi da responsabilità portando su un piano scherzoso le azioni di violenza.	sdoppiamento della personalità: le conseguenze delle proprie azioni vengono attribuite al "profilo utente" creato.



# REGOLAMENTO D'ISTITUTO

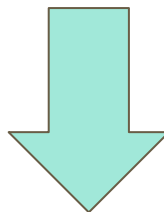


E POLICY IC PACE



# COME SI SEGNALANO I CASI?

PAGINA DELLA SCUOLA UTILE ALLA SEGNALAZIONE



MODULO